

Ed. Treviso

Data: 28 giugno 2012

Pagina: 8

«Ma così serve a ben poco se si

NATI PER DONARE Questo lo slogan della campagna promossa dall'Usi 9

Settore: Treviso

cordone ombelical renta un

Giro d'affari sulla crioconservazione delle cellule staminali molti trevigiani si rivolgono a biobanche private straniere

Mauro Favaro

TREVISO

Business e salute non vanno donatori di cellule staminali e di midollo osseo, che ieri hanno gna di informazione «Nati per re tra i genitori in attesa di un figlio la donazione gratuita del troppo d'accordo. Anzi, quasi mai. Soprattutto se si parla di ces e Admor, associazioni di avviato da Treviso la campadonare». Obiettivo: promuovetrapianti. Lo sanno bene Ado-

per incentivare la donazione una campagna

9 Dall'Usl

do migliaia di euro praticamen-

te senza motivo».

nali embrionali perché primo o poi potrebbero tornare utili. L'intenzione di chi, avvicinati di crioconservazione, dall'Austria a San Marino, se ne va all'estero è quella di tenersi «in casa» le proprie cellule stamito da promoter di istituti priva

per tutti · O

la stessa ragione, a quanto pare, continua ad innalzarsi anche l'età in cui le donne Pozzo- purtroppo spesso crea grandi illusioni e poi grandi delusioni». hanno il primo figlio. «Di solito si va ormai oltre ai 30 tile dell'azienda sanitaria di vi di natura economica». Per il secondo o il terzo si sfiora pure i 50 anni». Ancora bassa, infine, l'incidenza della de circa nel 2 per cento delle Freviso- la causa è da ricercarsi principalmente in motianni -aggiunge- mentre per fecondazione assistita. «Incinascite totali -conclude Dal

complesso le donazioni effet-tuate nell'Usl di Treviso sono circa 400 all'anno. Di queste, raggiungere l'autosufficienza e mor- è necessario che queste pensa che deve esserci la coin-cidenza che si ammali proprio supera la gione attraverso il trapianto re anche le donne straniere. E per questo è importante non la persona che si è messa via i sangue del cordone ombelicale mette in guardia Giuseppe Dal Pozzo, primario del repar to di ginecologia e ostetricia che le sacche compatibili sono a disposizione di tutti». Nel rigida selezione prevista per essere conservate. «Ma per poter garantire a tutti i malat onco-ematologici la compatibi lità e dunque una via di guaricon donazione di sangue cordonale -spiegano Adoces e Adcifre vengano triplicate». Per questo la campagna «Nati per donare» cercherà di coinvolge mentre nelle biobanche pubbli sprecarne nemmeno una solo il 20° però, pubblici il sangue Negli istituti

registrato negli anni scorsi. In tutto, quindi, l'Usl 9 conta circa 4.000 nuovi nati all'angenitori stranieri. «Il calo resta in linea con quello no. Di cui il 27 per cento quindi poco più di mille, da attuale è generalizzato: coinvolge sia gli italiani che gli

e mamme sempre più vecchie Nascite in costante calo

> sangue del cordone ombelicale alla biobanca pubblica del Ca' Foncello. Perché sulla crioconservazione delle cellule staminali cordonali, capaci di salva-re la vita di persone colpite da leucemie, mielomi e linfomi, si allungano sempre di più le re nell'Usl 9. «Abbiamo stimato to la donazione solidale ce n'è privata con sede all'estero sabile del centro trasfusionale

TREVISO- (mf) Diminuiscono i bimbi nati al Ca' Foncel-lo. Negli ultimi cinque anni, infatti, nell'ospedale di Tresono scesi di circa l'8 per cento, passando dai 2.800 timo anno Va un po' meglio ve il numero dei parti è pari a 1.400 ogni dodici mesi e viso i fiocchi rosa e azzurri del 2007 ai circa 2.600 dell'ulal nosocomio di Oderzo, do-

> mani delle banche private. Puche ogni 4 persone che effettuauna che si rivolge a una bioban-

stranieri -fa il punto Giusep pe Dal Pozzo, direttore del dipartimento Materno infan-

-rivela Andrea Frigato, respone di immunoematologia- pagan